

L'EVENTO

Presentazione a New York degli "Ultimi" di Turoldo restaurato dalla Cineteca



Gli ultimi (1963) di Vito Pandolfi e David Maria Turoldo

Gli ultimi (1963) di Vito Pandolfi e David Maria Turoldo, ambientato nel Friuli contadino degli anni Trenta del Novecento e oggi riconosciuto capostipite del cinema friulano, sarà presentato giovedì 7 aprile, nella versione restaurata pubblicata in dvd in occasione del cinquantenario del film da **Cineteca del Friuli**, Centro espressioni cinematografiche e Cinemazero, al Center for Italian Modern Art (Cima) di New York.

Insieme a titoli come Novecento di Bertolucci, L'albero degli zoccoli di Olmi, Riso amaro di De Santis, I compagni di Monicelli, Sacco e Vanzetti di Montaldo, Gli ultimi fa parte della rassegna cinematografica organizzata a margine della mostra "Staging Injustice: Italian Art 1880-1917", curata da Giovanna Ginex e allestita al Cima dal 25 gennaio al 18 giugno. I dipinti e le sculture in esposizione, accompagnati da fotografie, manifesti e illustrazioni da giornali d'epoca, sono firmati, tra gli altri, da Medardo Rosso, Giacomo Balla, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Emilio Longoni, Angelo Morbelli, Plinio Nomellini. Le opere, spaziando fra stili e soluzioni formali eteroge-

nei che riflettono il differente background degli autori, mettono in scena lo sfruttamento, il lavoro minorile, la condizione delle donne, le proteste di inizio secolo e l'epopea dell'emigrazione italiana verso le Americhe.

Collocato in un periodo di poco posteriore rispetto ai confini temporali della mostra ma perfettamente inserito nel suo contesto, Gli ultimi tocca i temi della povertà, dell'emarginazione, dell'infanzia rubata, dell'emigrazione e della possibilità di riscatto.

Grazie all'impianto realista il mondo contadino friulano è rappresentato senza retorica mentre la vicenda narrata di Checo e della sua famiglia, pur essendo un piccolo vissuto locale, si apre a una dimensione simbolica, elegiaca, poetica, dando al film un respiro e un significato universali.

Oltre alla rassegna, il programma prevede conferenze e lezioni, momenti d'incontro volti ad approfondire tematiche come l'ingiustizia sociale, la protesta, l'emigrazione, tornati di attualità in questi ultimi anni che sono segnati dall'inasprirsi delle disuguaglianze e delle tensioni in molte società, incluse quella italiana e americana. —

